



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti
Contabili della Provincia di Bolzano
*Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater
der Provinz Bozen*



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Pordenone



ODCEC ROVIGO

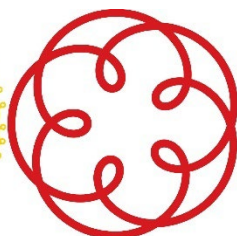
Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Rovigo



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Trento • Rovereto



T R E V I S O
ODCEC
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TREVISO



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Venezia



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI - VICENZA

REPORT BANDI

TRENTINO-ALTO ADIGE

FRIULI-VENEZIA GIULIA

VENETO

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	CCIAA di Treviso e Belluno. Premio "Donne che si aprono al mondo". Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	07/08/2026
Veneto	CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle mamme imprenditrici per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – anno 2026.	Micro impresa, PMI, Cooperativa	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	24/07/2026
Veneto	L.R. n° 17/2019. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla realizzazione di Festival Minori. Anno 2026.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Servizi	23/07/2026
Veneto	L.R. n° 17/2019. Finanziamento a fondo perduto per il settore dello spettacolo dal vivo professionistico. Bando 2026.	Cooperativa, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Pubblico, Servizi	14/07/2026
Veneto	L.R. n° 17/2019. Finanziamento a	Ente pubblico, Associazione-Ente	Cultura, Pubblico, Servizi	14/07/2026

REPORT BANDI TRENTO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

	fondo perduto a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. Bando 2026.	Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale		
Friuli-Venezia-Giulia	L.R. 19/2025. Bando per contributi Tecnologie IA. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale nei processi produttivi.	Micro impresa, PMI, Libero professionista	Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	31/07/2026
Friuli-Venezia-Giulia	L.R. n° 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale. Anno 2026.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura	29/10/2026
Friuli-Venezia-Giulia	L.R. n° 12/2002. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle produzioni di artigianato tipico fortemente legate al territorio regionale. Anno 2026.	Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI	Artigianato	31/12/2026

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Italia	MASAF. Sottoprogramma Apistico Nazionale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno al settore dell'apicoltura per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027.	Associazione di categoria/Consorzi o, Centro di ricerca	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Servizi	06/07/2026
Italia	Ministero del Turismo. Bando Green Tour. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato per la promozione della filiere turistiche, la destagionalizzazione dei flussi turistici e la digitalizzazione dell'ecosistema turistico.	Micro impresa, PMI, Grande Impresa	Servizi, Turismo	15/09/2026
Italia	Ministero della Cultura. Voucher di sostegno per i piccoli editori. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli investimenti delle microimprese editoriali.	Micro impresa	Servizi	Fino ad esaurimento fondi

REPORT BANDI VENETO

CCIAA di Treviso e Belluno. Premio "Donne che si aprono al mondo". Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Servizi, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 07/08/2026

La Camera di commercio di Treviso-Belluno e il proprio Comitato per la promozione dell'Imprenditoria Femminile intendono premiare cinque imprese femminili trevigiane e/o bellunesi con l'obiettivo di valorizzare il ruolo delle donne imprenditrici che si distinguono per la capacità di costruire, attivare e coltivare reti di collaborazione nel contesto del mondo imprenditoriale e del territorio.

Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla selezione le imprese che presentino i seguenti requisiti:

- rientrare nella definizione di impresa femminile;
- essere regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Treviso-Belluno ed essere attive;
- avere sede operativa in provincia di Treviso o in provincia di Belluno;
- essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- aver adempiuto agli obblighi riguardanti la stipula di apposite polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali;
- aver maturato un'apertura ai mercati internazionali almeno dal 01.01.2025, da attestarsi mediante idonea documentazione.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Premio 2026 intende valorizzare le imprenditrici che hanno saputo:

- portare i propri prodotti o servizi su mercati esteri;
- costruire relazioni commerciali internazionali;
- promuovere il proprio brand oltre i confini nazionali;
- attrarre clienti esteri ed opportunità internazionali.

Entità e forma dell'agevolazione

Il Premio, dotato di un fondo di € 20.000,00, consiste nell'assegnazione di cinque riconoscimenti in denaro: € 4.200,00 alla prima classificata; € 4.000,00 alla seconda; € 3.800,00 alla terza; € 3.600,00

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

alla quarta; € 3.400,00 alla quinta. Il Comitato potrà inoltre assegnare un ulteriore "Premio Speciale" del valore di € 1.000,00 ad una tra le restanti imprese candidate.

Scadenza

07/08/2026

CCIAA di Padova. Finanziamento a fondo perduto a sostegno delle mamme imprenditrici per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro – anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Cooperativa

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Servizi, Formazione, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 24/07/2026

Il bando assegna contributi a fondo perduto a favore delle micro, piccole e medie imprese, con sede legale e/o unità locali operative nella provincia di Padova, con la presenza di donne imprenditrici con figli di età fino a 6 anni compiuti alla data di invio della domanda, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro.

Soggetti beneficiari

Beneficiari del bando sono le micro, piccole e medie imprese (MPMI) con sede legale e/o unità locale operative nella provincia di Padova, iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Padova, nelle quali vi sia almeno una mamma imprenditrice con figli di età fino a 6 anni compiuti alla data di invio della domanda. Ai fini del bando, per mamme imprenditrici si intendono le donne:

- titolari di un'impresa individuale;
- socie amministratrici di società di persone (società semplici, s.n.c., s.a.s.);
- socie lavoranti di società di persone;
- legale rappresentanti, amministratrici uniche o componenti del consiglio di amministrazione o di gestione di società di capitali (s.r.l., s.r.l.s., s.p.a., s.a.p.a.) o di società cooperative.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammesse a contributo esclusivamente le seguenti spese (al netto dell'IVA), sostenute a partire dal 01/01/2026 e fino al 31/12/2026:

- Inserimento in azienda di risorse umane per far fronte alla minore presenza della mamma imprenditrice (assunzioni a tempo determinato o indeterminato);
- Nuova organizzazione d'impresa e del lavoro – spese per attivare una postazione di telelavoro/smart working presso l'abitazione della donna imprenditrice (computer, stampante, scanner, collegamento internet, cloud computing);
- Inserimento di figure professionali – spese per acquisire le prestazioni di un temporary manager che possa sostituire o integrare l'apporto lavorativo della donna imprenditrice;

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- Formazione delle competenze per gestire l'attività di impresa in tema di smart working o competenze digitali strategiche;
- Spese di funzionamento di scuole dell'infanzia, asili nido o micronidi per bambini fino a 6 anni;
- Spese per il supporto domiciliare a favore di minori affetti da gravi patologie, figli di imprenditrici.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 60.000,00. L'agevolazione è un contributo a fondo perduto pari al massimo al 50% delle spese ammissibili, con un importo unitario massimo di € 5.000,00 e minimo di € 1.000,00. L'investimento minimo da sostenere è pari a € 2.000,00. È prevista una premialità di € 100,00 per le imprese che si impegnino a realizzare progetti/iniziative contro le discriminazioni di genere.

Scadenza

24/07/2026 ore 19:00

L.R. n° 17/2019. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alla realizzazione di Festival Minori. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Affitto locali, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 23/07/2026

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per la realizzazione di festival minori nei settori teatrale, musicale e cinematografico, finalizzati alla crescita culturale e allo sviluppo sociale dei territori e alla professionalizzazione degli operatori, in particolare giovani.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere contributo: Associazioni, Fondazioni, società cooperative, imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro, compresi gli enti del Terzo Settore. I beneficiari devono inoltre:

- essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata da almeno tre anni alla data di scadenza del bando;
- avere come primarie finalità statutarie la promozione e organizzazione di eventi culturali;
- avere sede legale nel territorio della Regione del Veneto;
- non essere già beneficiari, per la medesima iniziativa, di un contributo assegnato dalla Regione del Veneto.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo le iniziative relative a festival minori nei settori musicale, teatrale e cinematografico (con esclusione dei festival corali, bandistici e folkloristici), su più giornate. Le iniziative possono comprendere attività collaterali quali laboratori, incontri, workshop, seminari.

Sono ammissibili in particolare:

- le spese relative all'affitto dei locali e degli spazi per le attività oggetto del progetto;
- le spese di noleggio di attrezzature;
- le spese relative all'organizzazione della manifestazione (prestazioni d'opera professionali, direzione artistica, cachet, ospitalità e viaggi degli artisti, service, Vigili del Fuoco, ecc.);
- le spese per il personale amministrativo contrattualizzato, entro il limite massimo del 10% del totale delle spese;
- le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'attività;
- le spese generali entro il limite massimo del 20% del totale della spesa.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria per l'azione è pari a € 100.000,00. Le iniziative devono prevedere un bilancio pari o superiore a € 20.000,00. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 10.000,00.

Scadenza

23/07/2026

L.R. n° 17/2019. Finanziamento a fondo perduto per il settore dello spettacolo dal vivo professionistico. Bando 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Cooperativa, Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Pubblicità/Promozione/Marketing, Affitto locali, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 14/07/2026

Bando per la promozione e il sostegno di attività di spettacolo dal vivo professionistico programmate e realizzate per l'anno 2026, relative a musica, teatro, danza, circo contemporaneo, multidisciplinarietà.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere contributo:

- Enti locali e altre Pubbliche amministrazioni del territorio regionale veneto;
- Enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali ed altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro, compresi gli enti del Terzo Settore, con sede legale nel territorio della Regione del Veneto e primarie finalità statutarie nella produzione, promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo le iniziative di spettacolo dal vivo professionistico che prevedono un bilancio di spese ammissibili pari o superiore a € 100.000,00 e un cofinanziamento di almeno il 50% con fondi propri. Sono considerate ammissibili:

- le spese relative all'affitto dei locali per le attività oggetto dell'iniziativa;
- le spese di noleggio di attrezzature;
- le spese relative all'organizzazione delle manifestazioni;
- le spese per il personale amministrativo, entro il limite massimo del 10% del totale;
- le spese di produzione e di circuitazione nel territorio regionale del Veneto;
- le spese inerenti alla comunicazione e alla promozione dell'attività;
- le spese generali entro il limite massimo del 20% della spesa preventivata.

Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% delle spese ammissibili. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 50.000,00.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Scadenza

14/07/2026 ore 12:00

L.R. n° 17/2019. Finanziamento a fondo perduto a sostegno di iniziative di promozione della cultura cinematografica. Bando 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Ente pubblico, Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Pubblico, Servizi

Spese finanziate: Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Affitto locali, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 14/07/2026

Il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali per iniziative di promozione della cultura cinematografica.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo gli Enti locali e soggetti privati senza scopo di lucro, con sede legale sul territorio regionale. Sono inoltre previsti, per i soggetti privati, i seguenti ulteriori requisiti:

- essere legalmente costituiti da almeno cinque anni;
- avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo festival o rassegne cinematografiche o audiovisive di rilievo almeno regionale, giunti nel 2026 almeno alla terza edizione, con costo totale ammissibile pari o superiore a € 20.000,00 e programma articolato in almeno tre giornate consecutive. Sono ammissibili le spese relative:

- all'affitto degli spazi utilizzati per l'iniziativa;
- al noleggio di attrezzature e impianti;
- all'organizzazione dell'iniziativa (prestazioni professionali, acquisto di titoli di viaggio o ospitalità degli artisti, ecc.);
- all'utilizzo delle opere, ai diritti d'autore e agli oneri SIAE;
- alla promozione e comunicazione dell'iniziativa;
- al personale dipendente specificamente impiegato nell'iniziativa, entro il limite massimo del 20% del totale delle spese;
- alle spese generali entro il limite massimo del 10% del totale delle spese.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 80.000,00. Il contributo regionale potrà coprire al massimo il 50% del costo complessivo dell'iniziativa. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a € 20.000,00. L'entità del contributo è determinata in base al punteggio del Nucleo di valutazione: tra 75 e 66 punti = 80% del richiesto; tra 65 e 56 punti = 65%; tra 55 e 46 punti = 50%.

Scadenza

14/07/2026 ore 12:00

REPORT BANDI FRIULI VENEZIA-GIULIA

L.R. 19/2025. Bando per contributi Tecnologie IA. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale nei processi produttivi.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Libero professionista

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Formazione, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/07/2026

Il bando prevede la concessione di contributi a favore di micro e piccole imprese e liberi professionisti per l'introduzione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale per portare l'IA nei processi produttivi e rafforzare la competitività del tessuto economico del territorio della regione Friuli Venezia Giulia.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando le micro e piccole imprese e i liberi professionisti con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando prevede contributi per l'adozione di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e per la formazione del personale. Spese di investimento (dotazione: 700.000 euro):

- acquisto di software, piattaforme e sistemi di IA (on-premise o cloud);
- acquisto di licenze IA con utilità pluriennale, iscritte come immobilizzazioni immateriali;
- acquisto di dispositivi e apparati digitali intelligenti (sensori, sistemi di visione, IoT con funzionalità IA);
- personalizzazione, configurazione e integrazione delle soluzioni IA con i sistemi aziendali esistenti;
- canoni di manutenzione ordinaria, aggiornamento e assistenza tecnica dei sistemi IA;
- formazione e aggiornamento professionale erogati da enti accreditati dalla Regione FVG (dotazione spese correnti: 300.000 euro).

Entità e forma dell'agevolazione

La misura è finanziata con una dotazione di € 1.000.000,00 per l'anno 2026. L'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto fino al 75% della spesa ammissibile, per un importo massimo di € 10.000,00 per ciascun beneficiario. Le domande sono istruite in ordine cronologico di

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

presentazione (procedura a sportello). Il regime di aiuto applicato è de minimis (Reg. UE 2023/2831).

Scadenza

31/07/2026 ore 16:00

L.R. n° 19/2025. Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 29/10/2026

Il bando disciplina il procedimento contributivo valutativo a sportello per la concessione di contributi per l'acquisto di strumentazione audio/video e sistemi di illuminazione teatrale e per palcoscenico, a favore di soggetti privati che svolgono la propria attività educativa e di spettacolo dal vivo presso le parrocchie, con sede in Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi del bando le associazioni, prive di finalità di lucro, che:

- hanno sede, legale o operativa, in Comuni del Friuli Venezia Giulia con popolazione fino a 10.000 abitanti;
- svolgono la propria attività prevalentemente presso le parrocchie;
- hanno tra le finalità statutarie la promozione di percorsi educativi ed esperienziali mediante il teatro, la musica, le arti performative e la realizzazione di spettacoli dal vivo.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili i progetti finalizzati all'acquisto di strumentazione audio e video, e di sistemi di illuminazione teatrale e per palcoscenico. Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- per l'acquisto di strumentazione audio (microfoni, mixer, amplificatori, diffusori, schede audio ed effetti sonori);
- per l'acquisto di strumentazione video (videocamere, fotocamere, ottiche, obiettivi, stabilizzatori, treppiedi, gimbal, droni, software e programmi di editing e produzione);
- per l'acquisto di sistemi di illuminazione della sala teatrale e del palcoscenico (impianti e apparecchi d'illuminazione, corpi illuminanti, soluzioni illuminotecniche, dispositivi luminosi, sistemi di controllo luce).

Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a € 80.000,00. Il contributo concedibile non può essere superiore a € 7.000,00 e non può essere inferiore a € 2.000,00.

Scadenza

29/10/2026 ore 16:00

L.R. n° 12/2002. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle produzioni di artigianato tipico fortemente legate al territorio regionale. Anno 2026.

Area Geografica: Friuli-Venezia-Giulia

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Micro impresa, PMI

Settore: Artigianato

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione, Affitto locali, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/12/2026

Il bando prevede la concessione di contributi alle imprese artigiane per sostenere le produzioni tipiche fortemente legate al territorio regionale.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le Microimprese, le piccole e medie imprese, i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, iscritti all'Albo provinciale delle imprese artigiane (A.I.A.), con attività rientrante tra le seguenti lavorazioni:

- lavorazione del legno e dell'arredo tradizionale, incluse falegnameria, intaglio, tornitura e restauro di manufatti lignei;
- lavorazione artistica della pietra, della ceramica e del vetro;
- lavorazioni del ferro battuto e dei metalli artistici;
- lavorazioni dei tessuti, dei ricami, dei merletti, della sartoria tradizionale e dei costumi storici;
- lavorazioni della pelletteria e della calzatura artigianale;
- liuteria e costruzione artigianale di strumenti musicali;
- lavorazioni artigianali di trasformazione agroalimentare tradizionale connesse alla tradizione territoriale.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili le seguenti iniziative rivolte alla conservazione, consolidamento e rafforzamento delle produzioni tipiche:

- a) iniziative dirette a favorire la successione dell'impresa artigiana (spesa ammissibile: min. € 10.000 – max. € 150.000);
- b) interventi aventi rilevanza urbanistica o edilizia realizzati al di fuori delle zone omogenee A e B (min. € 5.000 – max. € 75.000);

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- c) attività di divulgazione e trasmissione delle competenze e conoscenze artigiane (min. € 3.000 – max. € 30.000);
- d) partecipazione a eventi fieristici o altre manifestazioni promozionali (min. € 3.000 – max. € 30.000);
- e) attività volte all'ottenimento o alla tutela dei marchi di qualità DOP, IGP, PAT o De.C.O. (min. € 3.000 – max. € 30.000);
- f) costituzione di reti d'impresa, consorzi o altre forme di aggregazione tra imprese artigiane (min. € 3.000 – max. € 30.000).

Entità e forma dell'agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al 30% delle spese ammissibili, elevata al 40% per imprese artigiane appartenenti all'imprenditoria giovanile, femminile o localizzate in aree di svantaggio socio-economico. L'intensità è ulteriormente elevata di 5 punti percentuali per le imprese cui sia stato attribuito il rating di legalità.

Scadenza

31/12/2026



REPORT BANDI NAZIONALI

MASAF. Sottoprogramma Apistico Nazionale. Finanziamento a fondo perduto in sostegno al settore dell'apicoltura per il periodo 1° luglio 2026 – 30 giugno 2027.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione di categoria/Consorzio, Centro di ricerca

Settore: Agricoltura, Silvicultura e Pesca, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Formazione, Hardware/Software, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 06/07/2026

Il bando ha la finalità di erogare contributi per interventi e misure per lo svolgimento del Sottoprogramma Apistico del Ministero dell'Agricoltura, per il periodo 1° luglio 2026 al 30 giugno 2027.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i seguenti soggetti:

- gli **Organismi specializzati nella ricerca in apicoltura**, che dimostrino di possedere una comprovata esperienza continuativa di durata almeno quinquennale nel settore apistico;
- le **forme associate** che dimostrino di possedere idonea rappresentatività;
- un'**aggregazione** di Enti di ricerca e/o associazioni di settore (ATI).

Ai fini della verifica della rappresentatività:

- per le organizzazioni di produttori apistici (OP), è necessario dimostrare di rappresentare un volume di miele conferito, in almeno un anno del triennio 2023-2025, superiore a 13.000 quintali e di essere operative nel settore apistico in più di cinque regioni;
- per le Forme associate diverse dalle organizzazioni di produttori apistici, è necessario dimostrare di rappresentare almeno il 13% del patrimonio apistico nazionale, in termini di alveari regolarmente denunciati ed essere operative nel settore apistico in più di cinque regioni.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati ammissibili i costi per la realizzazione delle seguenti azioni suddivise per intervento:

Intervento	Azioni	Percentuale di contributo
• A - Servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione,	A1 - Corsi di aggiornamento e di formazione rivolti a apicoltori, imprese, enti e	A1: 100 % A2: 90%

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori	associazioni e loro dipendenti pubblici e privati; seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking; A2 - Assistenza tecnica e consulenza alle aziende, interventi e dimostrazioni pratiche per l'applicazione dei mezzi di lotta ai patogeni e introduzione di pratiche di gestione di adattamento a condizioni climatiche in evoluzione, comprese azioni a favore della conservazione della popolazione apistica nazionale (in relazione a azioni di tutela, applicazione di tecniche di conservazione della specie e di miglioramento genetico delle sottospecie autoctone, metodi di prevenzione e controllo dei vari fattori di stress per la salute delle api ecc);	
• B - Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di: i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi; ii) prevenzione dei danni causati da avversità atmosferiche e promozione dello sviluppo e dell'uso di pratiche di gestione adattate a condizioni climatiche in evoluzione; iii) ripopolamento del patrimonio apistico	B1 - Lotta a parassiti e malattie- es. acquisto di arnie con fondo a rete o modifica di arnie esistenti, acquisto di distribuzione di prodotti veterinari ecc. B2 - Prevenzione avversità climatiche B3 - Ripopolamento patrimonio apistico- acquisto di sciame, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica), a popolazioni di api autoctone tipiche (apis mellifera siciliana) o delle	75% per forme associate, 60% per gli apicoltori

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

nell'Unione, incluso l'allevamento delle api; iv) razionalizzazione della transumanza; v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio;	zone di confine. Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione; B4 - Razionalizzazione della transumanza- acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto; B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI);	
E -collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;	le azioni di ricerca potranno riguardare: - il miglioramento genetico, la tutela e la conservazione delle sottospecie Apis mellifera ligustica e delle popolazioni di api autoctone tipiche o delle zone di confine e dei prodotti dell'apicoltura sulla base di	100%

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

	specifici fabbisogni provenienti dal mondo produttivo. - il miglioramento qualitativo della produzione, al miglioramento della salubrità dell'alveare; - la lotta alle malattie e agli aggressori; - l'incremento della capacità di resistenza delle api alle problematiche dovute ai cambiamenti climatici per limitare le perdite subite dagli apicoltori; - la creazione ed il rafforzamento di reti di monitoraggio per la raccolta sistematica di informazioni, ad esempio sullo stato di salute dell'alveare, la rilevazione di inquinanti e di sostanze potenzialmente tossiche per le api;	
• F promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura	F1- Attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d'origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele anche attraverso valutazioni melissopalinologiche, organolettiche e chimico-fisiche; campagne educative e di comunicazione, realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi; organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale e internazionale;	100%

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

	F2- Monitoraggio del mercato dei prodotti dell'alveare a livello nazionale, compreso lo studio di variabili economiche fondamentali quali costi di produzione, fattori di competitività, canali di vendita e produttività degli alveari, funzionali anche alla programmazione e all'attivazione di idonei strumenti di copertura del rischio derivanti da perdite di produzione.	
--	--	--

Sono considerate ammissibili le spese sostenute per:

- Acquisto di automezzi targati.
- Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile;
- Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili;
- Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. Fermo restando l'importo finanziabile, le spese generali non potranno superare il 5% dell'importo effettivamente rendicontato e ammesso;
- Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche, Istituti ed Enti di ricerca, Associazioni salvo nel caso che tale personale sia stato assunto, a tempo determinato, specificamente per le attività del Programma approvato.
- Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
- Acquisto di materiale usato.
- Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali, ad eccezione di quelle necessarie allo svolgimento dell'azione F1.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a €2.500.000,00.

Di seguito si riporta la suddivisione delle risorse per l'annualità 2026/2027:

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-NEZIA GIULIA, VENETO

- Intervento A:
 - Azione A1: € 187.500,00;
 - Azione A2: € 375.000,00;
- Intervento B: non è previsto il finanziamento per l'annualità 2026/2027;
- Intervento E: €900.000,00;
- Intervento F:
 - Azione F1: € 675.000,00;
 - Azione F2: € 362.500,00.

Scadenza

06/07/2026 ore 16:00

Ministero del Turismo. Bando Green Tour. Finanziamento a fondo perduto e a tasso agevolato per la promozione delle filiere turistiche, la destagionalizzazione dei flussi turistici e la digitalizzazione dell'ecosistema turistico.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore: Servizi, Turismo

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Consulenze, Opere edili e impianti, Pubblicità/Promozione/Marketing, Risparmio energetico, Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre

Agevolazione: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

Scadenza: 15/09/2026

Il bando reca la definizione dei criteri, delle condizioni e delle modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali, finalizzati allo **sviluppo dell'offerta turistica nel territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile.**

Gli interventi prevedono la riqualificazione energetica degli edifici e loro impianti destinati ad attività turistiche e ricettive, degli impianti e delle strutture produttive del settore imprenditoriale del turismo che integrino tra loro soluzioni diversificate finalizzate alla digitalizzazione, alla dotazione di sistemi di automazione, alla misurazione intelligente per aumentare l'efficacia delle misure di efficienza energetica, limitare il consumo di energia o promuovere il ricorso a fonti di energia rinnovabili in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici

Soggetti beneficiari

Potranno accedere al contributo le imprese operanti nel comparto dell'**alloggio** (inclusi soggiorni di breve durata) e della ristorazione, comprese attività itineranti. Tra queste rientrano: ristoranti, catering, B&B, campeggi, rifugi, agriturismi, ostelli, centri termali e wellness, stabilimenti balneari, parchi divertimento, discoteche, nonché operatori di eventi fieristici, congressi e convegni.

Possono inoltre beneficiare delle agevolazioni:

- a) le imprese attive da almeno tre anni che, pur non svolgendo attività sopra indicate, dimostrino dalle scritture contabili un fatturato realizzato prevalentemente in attività turistiche;
- b) i proprietari delle strutture, avvalendosi dei requisiti dei gestori, qualora questi ultimi siano legittimati, prestino il consenso e il rapporto venga mantenuto per tutta la durata dell'investimento.

I soggetti beneficiari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

- a) essere iscritti al Registro delle imprese con i codici ATECO alla data di presentazione della domanda;
- b) essere impresa attiva, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) avere sede legale in Italia oppure essere stabiliti in uno Stato membro dell'Unione europea o dello spazio economico europeo e avere la disponibilità di almeno una sede sul territorio italiano.

Tipologia di interventi ammissibili

Le agevolazioni per **ristoranti, alberghi, villaggi turistici, B&B** saranno rivolte a interventi di che rispondano ai seguenti quattro obiettivi strategici:

- destagionalizzare i flussi turistici;
- digitalizzazione;
- sostenibilità
- investimenti conformi ai criteri ESG

Gli interventi devono essere avviati dopo la presentazione della domanda e conclusi entro 18 mesi dalla concessione, comunque non oltre il 30/09/2028.

Sia il bonus a fondo perduto che i finanziamenti potranno essere richiesti per gli interventi di **riqualificazione energetica**, per lavori volti a integrare **sistemi di digitalizzazione** e automazione finalizzata al risparmio energetico, ma anche per **l'acquisto o lo sviluppo di software, brevetti e licenze** in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Le tipologie di intervento includono, ad esempio:

- **efficienza energetica:** coibentazione, sostituzione infissi, pareti ventilate, giardini verticali, caldaie a condensazione, sistemi di climatizzazione intelligente;
- **tutela ambientale:** impianti fotovoltaici, solari termici, sistemi di stoccaggio energia (autoconsumo), recupero acque piovane;
- **digitalizzazione:** cablaggio strutturato, infrastrutture per IA, domotica e automazione degli edifici;
- **riqualificazione:** piscine, centri wellness, centri congressi e strutture per l'accessibilità;
- **soft assets:** programmi informatici, brevetti e licenze legati alle finalità del decreto.

Ogni piano di investimento deve individuare interventi con finalità di sviluppo dell'offerta turistica nel territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile. Essi avranno l'obiettivo di migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto, incoraggiando gli investimenti per accrescere la capacità competitiva e innovativa dell'imprenditorialità turistica del settore. Tali finalità possono essere conseguite mediante:

a) interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili oggetto di intervento o della parte oggetto di intervento qualora abbia una propria autonomia per la quale sia misurabile il risparmio energetico - opere murarie e assimilate, limitatamente a quelle necessarie per soddisfare gli obiettivi ambientali, come asseverate nel progetto di investimento. A

REPORT BANDI TRENINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

questo fine, ogni piano di investimento potrà essere articolato in una o più tipologie di intervento, tra quelle di seguito elencate:

- coibentazione dell'involucro edilizio e delle reti di distribuzione;
- sostituzione dei serramenti e delle superfici vetrate;
- realizzazione di pareti ventilate;
- realizzazione di giardini verticali o tetti verdi;
- installazione o sostituzione di sistemi schermanti, per la protezione dalla radiazione solare, e sistemi di climatizzazione passiva;
- efficientamento idrico o energetico del sistema di illuminazione, dei sistemi di trasporto (es. ascensori o scale mobili) interni o relativi alle pertinenze dell'edificio, dell'impianto per la gestione delle piscine, degli impianti asserviti alla ristorazione; eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento dell'amianto se strettamente funzionali all'operazione;
- sostituzione delle caldaie esistenti con caldaie ad alta efficienza a condensazione, che recuperano il calore da gas di scarico;
- realizzazione o sostituzione di sistemi di climatizzazione centrali a zone attraverso sistemi di distribuzione a fan coil o pavimento radiale, sensori e attuatori per il controllo intelligente;
- ripristino, anche strutturale, di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza;
- sostituzione di pavimenti, rivestimenti o tamponature interne preesistenti con modifica dei materiali, privilegiando materiali sostenibili provenienti da fonti rinnovabili;
- installazione di manufatti leggeri in forma di pergolende bioclimatiche;
- riduzione dei consumi idrici (inclusi terminali e rubinetti).

b) Impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica, e relative opere murarie per l'installazione degli stessi destinati a ridurre o ad eliminare l'inquinamento e i fattori inquinanti e quelli volti ad adattare i metodi di produzione in modo da tutelare l'ambiente. A questo fine, ogni piano di investimento potrà essere articolato in una o più tipologie di intervento, tra quelle di seguito elencate:

- l'installazione di impianti integrati in loco per la produzione di energia elettrica, riscaldamento o raffreddamento da fonti energetiche rinnovabili tra cui, ad esempio, i pannelli fotovoltaici, gli impianti solari termici, gli impianti geotermici e le pompe di calore, nel limite di autoconsumo della sede operativa oggetto di intervento;
- l'installazione di apparecchiature per lo stoccaggio dell'energia prodotta dagli impianti di energia rinnovabile in loco. L'apparecchiatura per lo stoccaggio assorbe almeno il 75 per cento dell'energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua;
- gli investimenti in tetti, attrezzature verdi e sistemi per la ritenzione e l'uso dell'acqua piovana.

c) Installazione di apparecchiature per la digitalizzazione degli edifici, in particolare per aumentarne la predisposizione all'intelligenza artificiale, compreso il cablaggio passivo interno o il

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

cablaggio strutturato per le reti di dati e la parte accessoria dell'infrastruttura a banda larga sulla proprietà cui appartiene l'edificio, escluso il cablaggio per le reti di dati al di fuori della proprietà. A questo fine, ogni piano di investimento potrà essere articolato in una o più tipologie di intervento, tra quelle di seguito elencate:

- il collegamento a sistemi di teleriscaldamento o di teleraffrescamento efficienti sotto il profilo energetico e alle relative apparecchiature;
- la costruzione e l'installazione di un'infrastruttura di ricarica ad uso degli utenti dell'edificio e delle relative infrastrutture, come le condotte, se il parcheggio è situato all'interno dell'edificio o è fisicamente adiacente all'edificio;
- l'installazione o la sostituzione di apparecchiature e impianti funzionali al ciclo produttivo o alla gestione automatizzata degli edifici o parti di essi, per aumentarne la raccolta dati e la parte accessoria dell'infrastruttura a banda larga sulla proprietà cui appartiene l'edificio, escluso il cablaggio per le reti di dati al di fuori della proprietà;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento o raffreddamento all'interno dell'edificio, ivi inclusi i gruppi frigoriferi;
- efficientamento energetico delle aree o piazzole destinate al pernottamento degli ospiti.

d) Riqualificazione di piscine, impianti termali, wellness, centri congressi o strutture per eventi mirati a proporre un'offerta turistica di maggiore qualità e più vasta ovvero realizzazione di soluzioni ecosostenibili o ammodernamento delle strutture per una migliore accessibilità, al fine di promuovere un turismo responsabile e inclusivo, anche elevando la competitività della località sul mercato internazionale.

e) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, volti a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) o il turismo sostenibile.

N.B: Sono ammissibili, altresì, per le sole PMI, le spese relative a consulenze connesse strettamente agli interventi ammissibili in misura non superiore al 4% dell'importo complessivo ammissibile quale contributo a fondo perduto per ciascun progetto d'investimento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 109.000.000,00, di cui € 59.000.000,00 per contributi a fondo perduto e € 50.000.000,00 per finanziamenti agevolati.

L'agevolazione è concessa sotto forma di:

- contributo a fondo perduto fino al 30% delle spese ammissibili e massimo € 4.500.000,00;
- finanziamento agevolato fino al 70%, per investimenti da € 1.000.000,00 a € 15.000.000,00.

Scadenza

15/09/2026 ore 17:00

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Data attivazione

15/07/2026

Ministero della Cultura. Voucher di sostegno per i piccoli editori. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli investimenti delle microimprese editoriali.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa

Settore: Servizi

Spese finanziate: Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Digitalizzazione, Internazionalizzazione/Export/Fiere/Mostre, Assunzioni/Personale

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: Fino ad esaurimento fondi

Il bando ha lo scopo di offrire un sostegno economico per investimenti che favoriscano la crescita delle imprese editoriali che rientrano nella categoria di “microimpresa”.

Soggetti beneficiari

Il bando si rivolge a società di capitali, società di persone, ditte individuali e ETS iscritti al Runts, costituiti prima del **1 gennaio 2020** e che:

- risultano svolgere, alla data del 1 gennaio 2020, l'attività di “Edizione di libri”
- rientrano nella definizione di “piccolo editore” ai sensi del bando;
- svolgono l'attività imprenditoriale in almeno un'unità situata sul territorio nazionale.

Tipologia di interventi ammissibili

Le imprese editoriali che rientrano nei requisiti previsti dal bando potranno ottenere un incentivo economico da impiegarsi in diverse tipologie di attività, e in particolare per sostenere le **spese per la partecipazione a fiere del libro nazionali e internazionali** al fine di rafforzare la visibilità dell'impresa, **ampliare le reti commerciali** e promuovere la produzione editoriale e i **processi di digitalizzazione**, favorendo l'adozione di strumenti tecnologici innovativi per la produzione, gestione, vendita e promozione di prodotti editoriali.

La misura, inoltre, vuole contribuire all'incremento occupazionale nel settore editoriale, incentivando **l'assunzione di personale** qualificato o il consolidamento dei livelli occupazionali esistenti, favorendo l'incremento di fatturato delle imprese beneficiarie attraverso il rafforzamento della capacità commerciali, l'ampliamento dei canali di vendita e l'innovazione dei modelli di business.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 5.067.611,83.

Le imprese editoriali potranno ottenere un incentivo economico a fondo perduto fino ad un massimo di € 15.000,00 e nella misura del 100% delle spese ammissibili.

REPORT BANDI TRENTINO-ALTO ADIGE, FRIULI-VENEZIA GIULIA, VENETO

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis. Le agevolazioni di cui al presente avviso sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche rientranti nella definizione di aiuto di stato

Scadenza

Le domande possono essere presentate **a partire dalle ore 12.00 del 22/06/2026.**